

*Allegato A) deliberazione del C.C.*  
*n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_*



**RICOGNIZIONE ORDINARIA DELLE SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI  
GALLICANO  
AL 31 DICEMBRE 2019**

*(Art.20 D.Lgs. 175/2016 modificato dal D.Lgs. 100/2017)*

**RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA**

## **1. Premessa**

Il Testo Unico delle Società Partecipate (di seguito anche "TUSP"), approvato con D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, in vigore dal 23 settembre 2016, ha previsto l'obbligo per le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione delle partecipazioni detenute alla data del 23 settembre 2016, nonché di procedere alla revisione straordinaria delle stesse alla luce delle nuove disposizioni normative, al fine di individuare quelle non riconducibili ad alcuna delle categorie ammesse o che non soddisfino i requisiti di legge, per le quali è prevista l'alienazione entro un anno dalla ricognizione. Ai sensi del comma 2 dell'art. 24 del TUSP la revisione straordinaria costituisce un aggiornamento del piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni di cui all'art. 1, comma 612, della legge 23 dicembre 2014 n. 190, adottato con deliberazione del consiglio comunale n.11 del 30 marzo 2015 e successiva verifica attuativa dei risultati conseguiti. Per far fronte a tale adempimento il Comune di Galliciano, con deliberazione del consiglio n. 30 del 28 settembre 2017, ha approvato la deliberazione avente ad oggetto "*Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 24, d. lgs. 19 agosto 2016, n. 175, come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute e conseguenti determinazioni*", atto con il quale è stato disposto il mantenimento di tutte le partecipazioni detenute.

La revisione straordinaria delle partecipazioni societarie prevista dalla disposizione sopra richiamata si affianca, "una tantum", alla razionalizzazione periodica delle partecipazioni, imposta annualmente dall'art. 20, in base al quale le amministrazioni pubbliche sono tenute ad effettuare annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di legge, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Nel rispetto di quanto previsto dall'art.20 sopra citato, pertanto, il Comune di Galliciano, con deliberazioni di Consiglio n. 54 del 21.12.2018, e n. 64 del 20.12.2019 ha approvato l'esito della revisione ordinaria delle partecipazioni societarie detenute al 31 dicembre 2017 e al 31 dicembre 2018.

Tanto premesso, la presente relazione tecnica delle partecipazioni detenute dall'Ente alla data del 31.12.2019 redatta ex art. 20 TUSP è stata predisposta secondo lo schema di provvedimento approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) – Dipartimento del Tesoro in condivisione con la Corte dei Conti (*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche*), pubblicato il 26 novembre 2020 sul sito istituzionale del Dipartimento del Tesoro.

## **2. Ricognizioni delle partecipazioni societarie**

### **2.1. Partecipazioni societarie indirette**

Come indicato in premessa l'art. 20, comma 1, del TUSP richiede di estendere l'ambito della ricognizione anche alle partecipazioni indirette. A tal proposito, ai sensi delle definizioni contenute nel medesimo Testo Unico, nello specifico all'articolo 2, comma 1, lettera g) per partecipazione indiretta si intende: "*la partecipazione in una società detenuta da un'amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*". Sulla base di quanto previsto dal TUSP, e alla luce del disposto di cui all'art. 2359 c.c., non sono state individuate società che assumono per il Comune di Galliciano la qualificazione di partecipazioni indirette al pari di quelle detenute dalle società controllate in forma diretta.

## 2.2. Organigramma delle partecipazioni dirette



## 2.3. Verifica assetto delle partecipazioni per singole società

### 1 Compagnia Toscana Trasporti - CTT Nord S.r.l. – C.F. 01954280971

**CAPITALE SOCIALE: € 41.507.349,00**

**QUOTA DETENUTA DAL COMUNE DI GALLICANO: 0,085 %**

**SOCI: COMUNI DELLE PROVINCE DI LUCCA, PISA E LIVORNO**

**SETTORE DI ATTIVITA': ATECO 1 (493100) per attività principale (50%)**

Il Comune di Gallicano, tenuto conto dell'esito della gara svolta dalla Regione Toscana per l'individuazione del nuovo gestore conclusasi con la sottoscrizione del contratto di servizio in data 10 agosto 2020, e in considerazione dell'entità esigua della partecipazione detenuta, nonché della lontananza dai centri decisionali, ritiene opportuno procedere alla dismissione onerosa delle quote detenute nella società in questione nonostante il rispetto dei requisiti di cui agli artt. 4 e 20 comma 2 lett. b) e ss. Del TUSP (La società in esame, avendo per oggetto la gestione del servizio di trasporto pubblico locale rientra nel novero delle attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente). Considerato, comunque, che fino al positivo espletamento del tentativo di cessione delle quote tale società continua a rientrare tra quelle partecipate dall'Ente, appare opportuno riassumerne di seguito le principali caratteristiche nonché i più importanti passaggi amministrativi l'hanno vista coinvolta.

La CTT Nord S.r.l. ha in gestione, tramite la controllata VAIBUS S.c.a.r.l. e sino al subentro del gestore unico, il servizio di TPL per tutto il territorio della Provincia di Lucca in forza di atti d'obbligo ex Regolamento CE 1370/2007; al riguardo si precisa che, con decreto dirigenziale in data 3 marzo 2016 la Regione Toscana ha aggiudicato la gara a lotto unico regionale del TPL su gomma in favore di Autolinee Toscana S.p.A., società controllata dal gruppo francese RATP, per la durata di 11 anni. L'atto regionale di aggiudicazione del servizio è stato tuttavia oggetto di impugnazione da parte del consorzio MOBIT innanzi il TAR Toscana e avverso la decisione del Tribunale Amministrativo Regionale n. 1548/2016 (con la quale è stato accolto un motivo di ricorso principale di MOBIT e uno del ricorso incidentale di AT, individuando nei PEF presentati da entrambi i concorrenti un vizio che ha prodotto l'annullamento dell'aggiudicazione disposta a favore di AT e l'impossibilità del subentro per MOBIT) hanno promosso ricorso ambedue i soggetti concorrenti innanzi al Consiglio di Stato che, con ordinanze n.2554/2017 e 2555/2017, pubblicate il 29 maggio 2017, ha sospeso il giudizio di appello ed ha rimesso alla Corte di Giustizia Europea quattro quesiti in merito all'interpretazione ed applicazione del Reg. (CE) n.1370/2007 relativi alla partecipazione di AT alla procedura di gara. Come si evince dalla Relazione sulla gestione al 31.12.2018 la CGUE, il 21 marzo 2019, ha rimesso la propria pronuncia, nei fatti evitando di rispondere

pedissequamente ai quesiti posti dal Consiglio di Stato e limitandosi a dire che gli stessi “devono essere interpretati nel senso che l’art. 5 di tale regolamento non è applicabile a un procedimento di aggiudicazione svoltosi prima del 3 dicembre 2019, cosicché un’autorità competente che, mediante una decisione di aggiudicazione conclusiva di una procedura di gara, attribuisca prima di tale data un contratto di concessione di un servizio pubblico di trasporto locale di passeggeri su strada non è tenuta a conformarsi a detto articolo 5”.La questione dunque è tornata al Consiglio di Stato che ha fissato l’udienza di discussione per il 28 novembre 2019, successivamente anticipata al 10 ottobre 2019.

A distanza di 40 giorni dalla notifica della pronuncia della Corte di Giustizia Europea, la Regione Toscana senza attendere la pronuncia del Consiglio di Stato, con decreto dirigenziale n. 6585 del 19 aprile 2019 ha aggiudicato nuovamente ad Autolinee Toscane la gara e pertanto Mobit il 3 giugno 2019 ha presentato un nuovo ed ulteriore ricorso di fronte al TAR.

Va inoltre evidenziato come, nel dicembre 2019, il Consiglio di Stato si sia pronunciato su questa annosa controversia legittimando la scelta della Regione Toscana di aggiudicare definitivamente il servizio in favore di Autolinee Toscane e respingendo così l’appello di Mobit con la conseguenza che, come anticipato, lo scorso 10 agosto è stato siglato tra Regione Toscana e tale società il nuovo contratto di servizio che regolerà il trasporto pubblico locale in Toscana per i prossimi 11 anni.

Da ultimo, va segnalato che il Consiglio di Stato, in data 20 ottobre 2020, ha emesso un’ordinanza nominando tre esperti per verificare i Pef di Mobit e di Autolinee Toscana, fissando una nuova udienza per l’11 di marzo 2021.

#### Scheda di dettaglio

<b>DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA</b>	
<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>Indicazioni per la compilazione</b>
<b>Codice Fiscale</b>	01954280971
<b>Denominazione</b>	Compagnia Toscana Trasporti - C.T.T. Nord S.r.l.
<b>Data di costituzione della partecipata</b>	2012
<b>Forma giuridica</b>	Società a responsabilità limitata
<b>Tipo di fondazione</b>	Scegliere un elemento.
<b>Altra forma giuridica</b>	
<b>Stato di attività della partecipata</b>	attiva
<b>Data di inizio della procedura</b>	
<b>Società con azioni quotate in mercati regolamentati</b>	
<b>Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)</b>	
<b>La società è un GAL</b>	

<b>SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA</b>	
<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>Indicazioni per la compilazione</b>
<b>Stato</b>	Italia

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56121
Indirizzo	Via Archimede Bellatalla, 1
Telefono	050 884111
FAX	
Email	cttnordsrl@legalmail.it

### SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane
Peso indicativo dell'attività %	50,00%
Attività 2	Riparazioni meccaniche di autoveicoli
Peso indicativo dell'attività %	25,00%
Attività 3	Riparazione di carrozzerie di autoveicoli
Peso indicativo dell'attività %	15,00%
Attività 4	Riparazione di impianti elettrici e di alimentazione per autoveicoli
Peso indicativo dell'attività %	10,00%

### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	no
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	Scegliere un elemento.
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo atto esclusione	

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP\*

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	La società svolge attività di trasporto pubblico locale nei territori di Lucca, Pisa e Livorno, Massa Carrara e marginalmente Pistoia.
Numero medio di dipendenti	1.409
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	6
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	227.529
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	29.120

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	Scegliere un elemento.	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	2.223.018,00	3.309.426,00	1.064.076,00	2.350.082,00	429.715,00

### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	102.289.064	99.611.443	94.607.758
A5) Altri Ricavi e Proventi	17.888.150	17.388.556	15.927.273
di cui Contributi in conto esercizio	7.871.309	8.756.653	9.115.241

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,085%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	nessuno

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Si</b>
Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Progettazione e gestione del trasporto pubblico locale
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	no
Esito della revisione periodica	razionalizzazione
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	cessione della partecipazione a titolo oneroso
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	31 dicembre 2021
Note	

**CAPITALE SOCIALE: € 21.537.393,00**

**QUOTA DETENUTA DAL COMUNE DI GALLICANO: 0,002%**

**SOCI: COMUNI RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE (ATO) TOSCANA COSTA (Province di Lucca, Pisa, Livorno, e Massa Carrara)**

**SETTORE DI ATTIVITA': ATECO 1 (382100)**

Con atto del Consiglio Comunale n. 21 del 30/11/2011 il Comune di Gallicano ha aderito alla costituzione di una società mista per lo svolgimento del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa". La società è stata costituita in data 16 dicembre 2011, con capitale interamente pubblico, detenuto da 95 dei 111 Comuni ricadenti nell'ambito territoriale ottimale "Toscana Costa" (costituito dai comuni delle province di Livorno, Lucca, Massa Carrara e Pisa).

In particolare, la società ha per oggetto lo svolgimento, in favore dei comuni soci, di tutti i servizi ed attività preparatorie, organizzative, accessorie e strumentali al successivo ampliamento del suo capitale ad un socio industriale avente le caratteristiche di cui all'art.4, comma 12, del D.L. 13 agosto 2011, n.138, convertito in legge 14 settembre 2011, n.148, ed i requisiti prescritti dalle normativa comunitarie per le società a capitale misto costituite per la gestione di servizi pubblici locali aventi rilevanza economica. Il procedimento per l'individuazione del socio privato cui attribuire il 45% delle azioni della New.co originata dalla fusione tra quest'ultimo e RetiAmbiente è stata tuttavia annullata nel corso del 2017 e la nuova procedura concorrenziale indetta nello stesso anno si è arenata di fronte a difficoltà causate dai mutamenti normativi e tecnico-amministrativi che non hanno consentito di pubblicare il nuovo bando di gara. Tale fase di stallo si è definitivamente sbloccata a seguito di quanto statuito dall'assemblea dei soci di RetiAmbiente in data 21.03.2019, la quale ha superato la vecchia natura di tale società – mista pubblico-privata – trasformandola in una società in house providing, a capitale interamente pubblico, idonea a conseguire l'affidamento diretto della gestione del ciclo integrato dei rifiuti nell'ambito territoriale ottimale. La decisione suddetta consente a RetiAmbiente di archiviare il percorso di parziale privatizzazione confermandone al contempo la natura di società pubblica sulla quale i Comuni soci eserciteranno il "controllo analogo" richiesto dalle norme vigenti in materia. Più specificatamente, il nuovo modello organizzativo prescelto si fonda su una Capogruppo – RetiAmbiente – operativa industriale (con competenze in tema di pianificazione strategica, finanza, gestioni impianti, politiche del personale, Ict, ecc.) e più Società operative locali – Sol – (con compiti di gestione di tutti i servizi di igiene urbana e ambientale nonché della raccolta dei rifiuti).

In conseguenza di tale decisione, in data 15 maggio 2019, conformemente a quanto deliberato dall'assemblea straordinaria dei soci del 9 maggio 2019, è stato approvato il nuovo statuto societario, adeguandolo al nuovo assetto, stabilendo l'adozione da parte di RetiAmbiente S.p.A. del modello organizzativo in house providing per gli enti locali soci diretti e indiretti e prevedendo che l'80% del fatturato dovrà essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dagli enti pubblici soci. Tuttavia, affinché il processo di formazione del soggetto gestore unico dell'ATO Toscana Costa si perfezioni positivamente, è necessario che si concluda il processo di aggregazione di tutti gli operatori pubblici presenti nel suddetto ambito territoriale ottimale che RetiAmbiente non ha ancora acquisito. In data 17.11.2020 è stato poi siglato il contratto di servizio tra RetiAmbiente S.p.A. con l'Autorità Territoriale di Ambito Toscana Costa che ha individuato la



suddetta società quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio di competenza a fare data dal 1 Gennaio 2021. E' quindi attualmente in corso il processo di aggregazione di tutti gli operatori pubblici presenti nel suddetto ambito territoriale ottimale per la prossima attivazione della gestione unica integrata.

Ai fini della presente ricognizione si rileva che, alla luce di quanto sopra indicato, la legittimazione a detenere quote di capitale in RetiAmbiente S.p.A. discende da normative sovracomunali, trattandosi di soggetto affidatario di servizio pubblico locale di area vasta costituito in virtù di leggi nazionali e regionali di settore (D.Lgs. 152/2006, LL.RR. 61/2007, 25/2008, 69/2010 e 37/2011) che privilegiano, per la tipologia di servizi considerata, forme unitarie di gestione su ambiti territoriali ottimali.

### Scheda di dettaglio

<b>DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA</b>	
<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>Indicazioni per la compilazione</b>
Codice Fiscale	02031380500
Denominazione	Retiambiente S.p.a.;
Data di costituzione della partecipata	2011
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	inattiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	
La società è un GAL	

<b>SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA</b>	
<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>Indicazioni per la compilazione</b>
Stato	Italia
Provincia	Pisa
Comune	Pisa
CAP	56125
Indirizzo	Piazza Vittorio Emanuele II, nr. 48
Telefono	
FAX	
Email	retiambientespa@sicurezza postale.it

### **SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	E.38.21.0 - Trattamento e smaltimento di rifiuti non pericolosi; produzione di compost

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	Scegliere un elemento.
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	n. 4 componenti
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	0
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 12.000,00

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	70.180,00	202.061,00	67.678,00	144.456,00	-10.906,00

### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		0,00	0,00
A5) Altri Ricavi e Proventi di cui Contributi in conto esercizio	54.220,00	323.191,00	124.200,00

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,002
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Si</b>
Società controllata da una quotata	No
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Descrizione dell'attività	La società è stata creata per la gestione del servizio integrato R.U.
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	si
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	si
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) (	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione (	
Note	

**CAPITALE SOCIALE: € 80.800,00**

**QUOTA DETENUTA DAL COMUNE DI GALLICANO: 14,85 %**

**SOCI: MAGGIORANZA DEI COMUNI (n° 13) RICADENTI NELL'AMBITO TERRITORIALE DELLA GARFAGNANA (Provincia di Lucca)**

**SETTORE DI ATTIVITA': ATECO 1 (381100)**

**VINCOLI GIURIDICI SOSTANZIALI: MOTIVATA RICONDUCIBILITA' DELLA SOCIETA' AD UNA DELLE CATEGORIE EX ART.4, COMMI 1 E 3 DEL T.U.S.P.**

"GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE S.r.l. – G.E.A. S.r.l." è una società interamente pubblica, costituita il 30 gennaio 2015 con capitale sociale pari ad euro 80.800,00, per l'affidamento, nel periodo transitorio, decorrente dal 1° aprile 2015 e sino al subentro del gestore unico dell'ambito territoriale "Toscana Costa", del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati, con le modalità "in house contract".

Il comune di Galliciano ha autorizzato la costituzione della società con deliberazione del C.C. n. 61 del 30.12.2014 approvando nel contempo la relazione ex art.34, comma 20, del D.L. 179/2012 convertito in legge 221/2012, nonché lo statuto societario.

I comuni soci di G.E.A. S.r.l. hanno costituito la società per l'affidamento del servizio di igiene urbana, qualificato dall'art.178 del D.Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, conformemente alle competenze attribuite ai comuni stessi dall'art. 198 dello stesso decreto ("*Sino all'inizio delle attività del soggetto aggiudicatario delle gare ad evidenza pubblica indette dall'Autorità di ambito ai sensi dell'art.202, i comuni continuano la gestione dei rifiuti urbani e assimilati avviati allo smaltimento in regime di privativa nelle forme di cui all'art.113 del D.Lgs. 267/2000*") al fine di salvaguardare il patrimonio di SE.VER.A. S.p.A. sino al subentro del gestore unico d'Ambito mantenendo comunque la forma gestionale aggregata. Nella scelta del modello di gestione del servizio è stata ritenuta dirimente, per ragioni di pubblico interesse, la necessità di garantire la tutela, in termini di conservazione e valorizzazione, delle risorse strumentali di SE.VER.A. S.p.A. anche in riferimento a quanto disposto dall'art.204, comma 4, del codice dell'ambiente; altrettanto prioritaria è stata ritenuta, in tale sede, la determinazione di salvaguardare, per ragioni di opportunità sociale, i livelli occupazionali garantendo il passaggio diretto al gestore unico del personale già dipendente di SE.VER.A. S.p.A., come previsto dall'art.202, comma 6, dello stesso codice. Il passaggio di personale dal gestore uscente a quello subentrante ha consentito, peraltro, in virtù dell'esperienza e della conoscenza del territorio e delle strutture impiantistiche, la regolare continuità del servizio contribuendo, in definitiva, al mantenimento degli standard qualitativi del medesimo.

Il modello gestionale prescelto in regime transitorio, mediante l'avvalimento di G.E.A. S.r.l., è coerente con quello delineato dalla normativa interna e dalle disposizioni comunitarie in quanto soddisfa le condizioni essenziali dell'*in house* (società interamente pubblica, prevalenza dell'attività della società rivolta agli enti pubblici soci e sussistenza del controllo analogo dei soci stessi); gli elementi della *governance*, assoggettata a tali vincoli, si rilevano nello stesso statuto societario, nella convenzione ex art. 30 del TUEL e dell'allegato regolamento (approvati da questo ente con la deliberazione del consiglio comunale n.1 del 26 marzo 2015 e successivamente oggetto di rinnovo) e sono tradotti in termini operativi nel contratto di servizio. I rapporti tra il comuni soci e la società sono regolati dal citato contratto di servizio e, sotto il profilo economico, basati sul piano

finanziario annuale redatto ai sensi del d.P.R. 158/1999; il comitato congiunto (OCAC) esercita, anche sulla base di tali strumenti, l'attività di monitoraggio e di controllo sulla qualità del servizio erogato all'utenza.

Stante il perdurare del procedimento di formazione del soggetto gestore unico dell'ATO Toscana Costa, e dato atto del rispetto dei requisiti dell'art. 20 comma 2 lett. b) ess. Del TUSP (evidenziati nei paragrafi successivi), si conferma il mantenimento della suddetta partecipazione volta all'espletamento di servizio di interesse generale.

### Scheda di dettaglio

<b>DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA</b>	
<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>Indicazioni per la compilazione</b>
Codice Fiscale	02381940465
Denominazione	Garfagnana Ecologia Ambiente S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	2015
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	
La società è un GAL	

<b>SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA</b>	
<b>NOME DEL CAMPO</b>	<b>Indicazioni per la compilazione</b>
Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Castelnuovo di Gafagnana
CAP	55032
Indirizzo	Via Pio La Torre, 2/c
Telefono	05836581
FAX	0583658234
Email	<a href="mailto:info@geasrl.org">info@geasrl.org</a>

### **SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	Codice ATECO381100 – raccolta di rifiuti solidi non pericolosi

#### ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	31
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	21.083,00
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	14.000,00

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	334.749,00	311.567,00	189.279,00	942.037,00	363.797,00

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.398.371,00	5.376.634,00	5.886.626,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	62.177,00	22.363,00	296.061,00
di cui Contributi in conto esercizio	14.742,00	13.841,00	6.177,00

#### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	14,85%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

#### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Si</b>
Società controllata da una quotata	<b>No</b>
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Raccolta di rifiuti solidi non pericolosi
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	Scegliere un elemento.
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	Scegliere un elemento.
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	Scegliere un elemento.



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5)	Scegliere un elemento.
Esito della revisione periodica	Scegliere un elemento.
Modalità (razionalizzazione)	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione	
Note	

La legge regionale 3.11.1998, n. 77, recante "Riordino di competenze in materia di ERP", ha attribuito ai Comuni il patrimonio immobiliare delle disciolte ATER, individuando i medesimi quali "principali attori per la messa in opera delle politiche della casa, al fine di favorire la gestione unitaria ed efficiente e la riqualificazione del patrimonio, l'ottimizzazione delle risorse finanziarie disponibili, anche attraverso una razionalizzazione dei modelli organizzativi.....". In attuazione dell'art. 5, comma 1, della citata L.R., i Comuni della Provincia di Lucca in data 4 luglio 2003 hanno costituito, mediante convenzione ex art. 30 del D. Lgs. 267/2000, il livello ottimale di esercizio, denominato Livello Ottimale d'Ambito dell'Edilizia Residenziale Pubblica – L.O.D.E. Lucchese; il LODE Lucchese in data 23.12.2003 ha costituito, E.R.P. S.r.l., alla quale ha attribuito le funzioni di edilizia residenziale pubblica come risultanti dall'oggetto sociale e, in particolare, la gestione del patrimonio immobiliare. La società, a capitale interamente pubblico detenuto pro quota dai comuni della Provincia di Lucca, si configura pertanto quale ente strumentale dei comuni per la gestione di un pubblico servizio senza rilevanza economica, data l'assoluta prevalenza delle finalità sociali che sottostanno al settore dell'edilizia residenziale pubblica. La funzione di interesse generale, cui è preordinata la società, della riduzione, attraverso la realizzazione e il recupero di alloggi di edilizia residenziale pubblica, del disagio abitativo di individui e di nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi in regime di libero mercato ne legittima il mantenimento ai sensi dell'art. 4 comma 1 D.Lgs. 175/2016.

Si conferma il mantenimento della stessa per la funzione di interesse generale cui è preordinata la società, della riduzione del disagio abitativo di soggetti e nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi in regime di libero mercato.

#### Scheda di dettaglio

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	92033160463
Denominazione	E.R.P. Lucca S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	23 dicembre 2003 – atto notaio Losito rep. 65286
Forma giuridica	Società a responsabilità limitata
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	No
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	No
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	No

**SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	Lucca
Comune	Lucca
CAP	55100
Indirizzo	Piazza della Concordia 15
Telefono	0583441411
FAX	0583954105
Email	<a href="mailto:info@erplucca.it">info@erplucca.it</a>

**SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività (codice ATECO) 683200	Amministrazione di condomini e gestione di immobili

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato	si
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	No
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	no
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione	

**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Numero medio di dipendenti	38
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	51.132,76
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	19.082,75

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	123.473,00	63.242,00	37.071,00	37.655,00	24.277,00

### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.025.708,00	4.863.536,00	5.460.878,00
A5) Altri Ricavi e Proventi	434.547,00	344.650,00	496.739,00
di cui Contributi in conto esercizio			79.106,00

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	1,07%
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo congiunto

## INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	<b>Si</b>
Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante	
Denominazione della società quotata controllante	

La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	No
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Gestione dell'edilizia residenziale pubblica
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	0
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	no
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	si
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note	

E' una Società a capitale pubblico che dal 1° gennaio 2005 gestisce il Servizio Idrico Integrato secondo quanto previsto dalla Convenzione stipulata con l'allora Autorità di Ambito N.1, oggi AIT (Autorità Idrica Toscana) Conferenza territoriale n.1 "Toscana Nord". La Società, tramite affidamento "in house" disposto dall'Autorità di Ambito ai sensi dell'art.35 della legge 448/2001, (come espressamente previsto anche dai commi 3 e 4 dell'art. 150 del D.Lgs. 152/2006) gestisce il ciclo integrato delle acque e le attività strumentali ad esso collegate per conto dei 48 comuni costituenti l'Ambito medesimo. La gestione del servizio idrico integrato, costituito dall'insieme dei servizi di captazione, adduzione e distribuzione della risorsa idrica e di depurazione delle acque reflue, è qualificato dall'art. 141 del D. Lgs. 152/2006 quale servizio pubblico locale, finalizzato alla salvaguardia dell'ambiente e alla tutela della salute pubblica. GAIA s.p.a gestisce il servizio affidato, le infrastrutture e le utenze, con un numero di dipendenti pari a 482 (dati al 30/06/2018), comprensivi del personale operativo e impiegatizio dei settori tecnici, amministrativi e commerciali. L'art. 142 dello stesso D. Lgs. attribuisce peraltro agli enti locali, attraverso le Autorità di ambito, le funzioni di organizzazione del servizio, di scelta della forma di gestione, di determinazione delle relative tariffe, di affidamento della gestione e del relativo controllo. Il peculiare modello organizzativo e gestionale prescelto (*in house providing*), consentito peraltro, con le specificazioni che seguono, dalla normativa citata, corrisponde all'interesse generale di provvedere alla gestione del servizio mediante la forma societaria pubblica sulla quale i Comuni esercitano forme di controllo diretto, conformemente ai principi comunitari.

La società essendo preordinata alla gestione di un servizio pubblico locale con diritto di "esclusiva" nell'ambito territoriale di riferimento può essere annoverata tra le società che producono servizi di interesse generale ex art. 4 comma 2 lett.a) D.Lgs.175/2016

### Scheda di dettaglio

#### DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	01966240465
Denominazione	G.A.I.A. S.P.A.
Data di costituzione della partecipata	22/10/2004
Forma giuridica	Società per azioni
Tipo di fondazione	Scegliere un elemento.
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	attiva
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP)	
La società è un GAL	

## SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	Italia
Provincia	LU
Comune	PIETRASANTA
CAP	55045
Indirizzo	VIA DONIZETTI 16
Telefono	0584 2804242
FAX	0584 2804246
Email	info@gaia-spa.it

## SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA

Indicare il settore ATECO rappresentativo dell'attività svolta. Nel caso in cui i settori siano più di uno, indicarli in ordine decrescente di importanza. Non è più richiesto indicare il peso di ciascuna attività.

La lista dei codici Ateco è disponibile al link <http://www.istat.it/it/strumenti/definizioni-e-classificazioni/ateco-2007>

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	36 – raccolta, trattamento e fornitura di acqua

## ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	si
Previsione nello statuto di limiti sul fatturato <sup>(3)</sup>	no
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A)	no
Riferimento normativo società di diritto singolare <sup>(3)</sup>	
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato	no
Riferimento legislativo, regolamentare o amministrativo con cui si concedono diritti speciali o esclusivi <sup>(3)</sup>	
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	Scegliere un elemento.

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	no
Riferimento normativo atto esclusione <sup>(4)</sup>	

### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2019
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	508
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	3
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	€ 68.000 lordi
Numero dei componenti dell'organo di controllo	3
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	€ 53.000 lordi

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017	2016	2015
Approvazione bilancio	sì	sì	sì	sì	sì
Risultato d'esercizio	Utile 1.028.591	Utile 1.191.542	Utile 878.840	Utile 624.231	Utile 969.675

### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

NOME DEL CAMPO	2019	2018	2017
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	77.243.948	75.350.243	73.712.073
A5) Altri Ricavi e Proventi	7.441.256	7.838.638	6.876.668
di cui Contributi in conto esercizio	2.912.903	2.372.390	1.862.817

### QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipologia di Partecipazione	Partecipazione diretta
Quota diretta	0,13 %
Codice Fiscale Tramite	
Denominazione Tramite (organismo)	
Quota detenuta dalla Tramite nella società	

### QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Tipo di controllo	controllo analogo

### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	Si
Società controllata da una quotata	Scegliere un elemento.
CF della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
Denominazione della società quotata controllante <sup>(8)</sup>	
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	Si
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	SERVIZIO IDRICO INTEGRATO
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	No
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	no
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	no
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	no
Esito della revisione periodica	mantenimento senza interventi
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note	

### **3. Conclusioni**

Il processo di ricognizione ordinaria al 31 dicembre 2019 delle partecipazioni societarie imposto dall'art. 20 del D.Lgs. 175/2016, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 100/2017, conduce alle seguenti considerazioni finali:

- per quanto riguarda le partecipazioni detenute in Erp Lucca S.r.l., Gea S.r.l., Gaia S.p.A.:
  - a) hanno per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie al perseguimento di finalità istituzionali attribuite all'Ente medesimo da specifiche disposizioni di legge, con particolare riferimento all'art. 19 del D.L. 95/2012, convertito in legge 125/2012 (in tal senso, viene soddisfatto il requisito di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016);
  - b) le attività che costituiscono l'oggetto delle società in esame attengono alla produzione di servizi pubblici c.d. "di area vasta" per i quali le funzioni di organizzazione e di regolazione sono attribuite dalla legislazione regionale ad enti di governo degli ambiti o bacini territoriali ottimali (le Autorità di ambito);
  - c) per gli stessi servizi le Regioni e/o le Autorità definiscono, mediante specifici piani, gli interventi da operare per assicurare alla gestione la coerenza con i criteri di efficienza, efficacia ed economicità;
  - d) negli ambiti territoriali ottimali in cui è stato individuato il gestore unico il contratto di servizio sottoscritto dall'Autorità con lo stesso soggetto gestore contiene le clausole essenziali finalizzate al rispetto dei criteri di cui sopra;
  - e) l'ente locale garantisce la continuità nell'erogazione del servizio pubblico sino al subentro del gestore unico negli ambiti territoriali per i quali il medesimo gestore non è stato individuato;

- la partecipazione in RetiAmbiente Spa, come detto nel corpo della relazione, pur relativa ad una società con oggetto simile a quello di Gea Srl, è necessaria in quanto la stessa – anche a seguito delle novità intervenute nel 2019 con la trasformazione in una società in house e del contratto di servizio stipulato il 17.11.2020 con l'Autorità Territoriale di Ambito Toscana Costa – è stata individuata quale gestore unico del ciclo integrato dei rifiuti urbani nel territorio di competenza a fare data dal 1 Gennaio 2021, motivo per il quale se ne propone il mantenimento;

- con specifico riferimento a CTT Nord, pur rientrando tra le partecipazioni che hanno per oggetto attività volte al perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, tenuto conto dell'esito della gara svolta dalla regione Toscana per l'individuazione del nuovo gestore, conclusasi con la sottoscrizione del contratto di servizio in data 10 agosto 2020, nonché per l'esiguità della quota societaria e la lontananza dai centri decisionali, si ritiene opportuno avviare il processo di dismissione della partecipazione detenuta.

Si dà infine atto che il Comune di Galliciano detiene partecipazioni in due società attualmente in stato di liquidazione, SE.VER.A. S.p.A. in liquid., con il 23,32% delle quote, e Pantarei S.r.l in liquid., con il 62,68 % delle quote. La prima società, derivante dalla trasformazione del Consorzio CONSINCENERI, è una società a capitale pubblico prevalente, partecipata da tutti i Comuni della Garfagnana (ad eccezione del Comune di Vagli), per conto dei quali espletava la prevalente attività di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti urbani e assimilati e le ulteriori attività ad essa complementari. A seguito della perdita integrale del capitale sociale, è stata posta in liquidazione in data 9 luglio 2014; in data 3 luglio 2015 ha presentato al Tribunale di Lucca il ricorso per l'ammissione per il concordato preventivo omologato dallo stesso Tribunale di data 1° agosto 2015,

e tale stato determina l'impossibilità per la società stessa di proseguire l'attività di impresa se non nei limiti temporali necessari alla conservazione dell'integrità del patrimonio aziendale destinato alla soddisfazione dei creditori. La seconda società, di cui il comune di Galliciano detiene la maggioranza del capitale sociale, espletava prevalentemente le attività di produzione, ricerca, diffusione, realizzazione, commercio e gestione di sistemi e reti di utilizzazione di fonti di energia; con decreto del 13 dicembre 2013 il Tribunale di Lucca ha omologato il concordato preventivo n. 41/2013 presentato da Pantarei S.r.l. in liquid.

Le partecipazioni nelle suddette società non possono essere oggetto di alcun tipo di intervento di razionalizzazione stante il perdurare del concordato, procedura fallimentare con oggetto la realizzazione dell'attivo societario, del pagamento dei creditori e della successiva chiusura della società.

#### **4. Esito della rilevazione al 31.12.2018**

<b>NOME PARTECIPATA</b>	<b>CODICE FISCALE PARTECIPATA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE %</b>	<b>ESITO DELLA RILEVAZIONE</b>	<b>NOTE</b>
<b>CONSORZIO TOSCANA TRASPORTI - CTT NORD S.r.l.</b>	01954280971	0,085	Razionalizzazione mediante cessione onerosa delle quote	
<b>RETI AMBIENTE S.p.A.</b>	02031380900	0,002	Mantenimento senza interventi	
<b>GARFAGNANA ECOLOGIA AMBIENTE S.r.l.</b>	02381940465	14,85	Mantenimento senza interventi	
<b>E.R.P. LUCCA S.r.l.</b>	92033160463	1,07	Mantenimento senza interventi	
<b>GAIA S.p.a.</b>	01966240465	0,13	Mantenimento senza interventi	